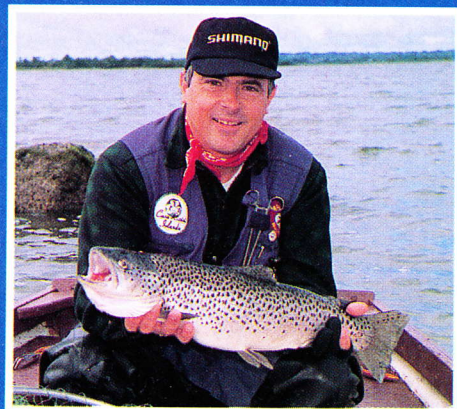
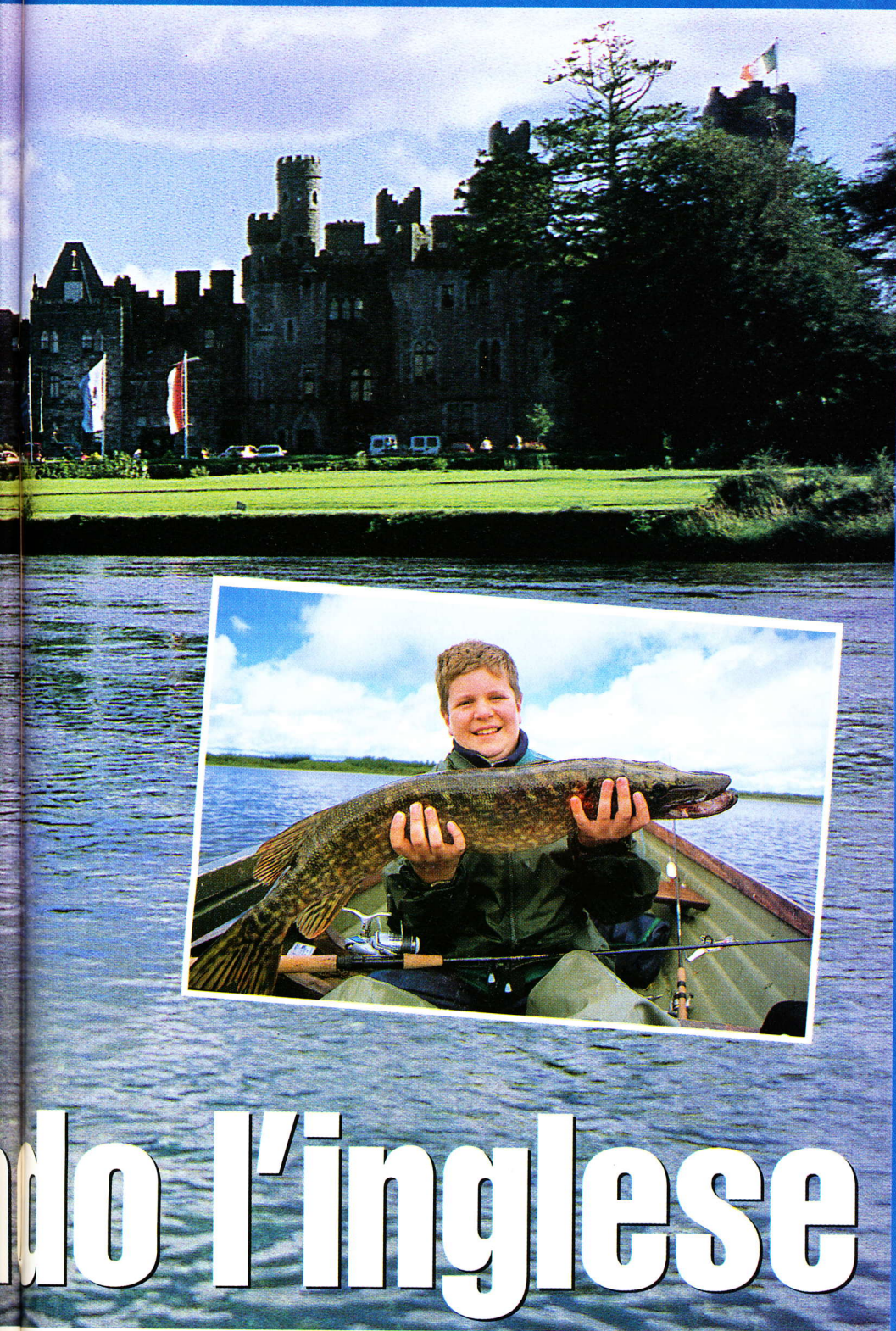


Affrettatevi!
I gruppi sono di
15 ragazzi
al massimo

A pesca imparando

Emozioni con grossi lucci e altre stupende catture abbinata allo studio della lingua diventata ormai indispensabile, con corsi la mattina e soggiorno presso famiglie selezionate. Un'occasione da non perdere! **È l'ultima brillante proposta di Casa Rizzini**, che già conosciamo per la sua

valida attività nel turismo di pesca in Irlanda. Una vacanza ideale, studiata in particolare **per i nostri ragazzi, da vivere in tutta sicurezza grazie alle attente guide** godendo del fascino di una natura rigogliosa e incontaminata. E **dove scorrono acque eccezionalmente pescose**



Il personaggio

CARLO ALBERTO RIZZINI, nella foto con una bellissima trota catturata nello splendido lago proprio davanti casa, è nato a Verona nel 1952. Diplomato ragioniere, in Italia gestiva l'azienda casearia di famiglia ma fin da bambino ha sempre avuto una grande passione per la pesca, e nel tempo è riuscito a fare di questa passione il proprio lavoro: "...Quando sedici anni fa giunsi in Irlanda da pescatore, non immaginavo che questa terra mi avrebbe affascinato e coinvolto a tal punto da decidere, qualche tempo dopo, di venirci a vivere. Rimasi stregato dai suoi fiumi, dai suoi laghi così numerosi e diversi l'uno dall'altro, dagli infiniti spazi silenziosi e verdi nei quali la natura domina rigogliosa e incontrastata. Ne parlai con la famiglia e con gli amici e oggi, con loro e con quanti vogliono trascorrere giornate di pesca indimenticabili, condivido questo paradiso di "smeraldo" incontaminato, coltivando la mia passione per la pesca in armonia con la natura"... Carlo è sposato con Rita, ospite cordiale con i clienti e ottima cuoca, e ha due figli maschi, Andrea e Alberto, rispettivamente diciannove e diciassette anni che, studi permettendo, lo aiutano volentieri e con la stessa passione nell'attività di guida turistica di pesca e di caccia.

■ IMPARARE PESCANDO

Lo stupendo paesaggio verde-azzurro dell'Irlanda, l'atmosfera e il rigore di un college inglese, l'incentivo di bei pomeriggi di pesca in acque incontaminate dove si possono fare catture da sogno... cosa si può volere di più per regalare ai propri ragazzi una vacanza diversa e istruttiva?

ando l'inglese

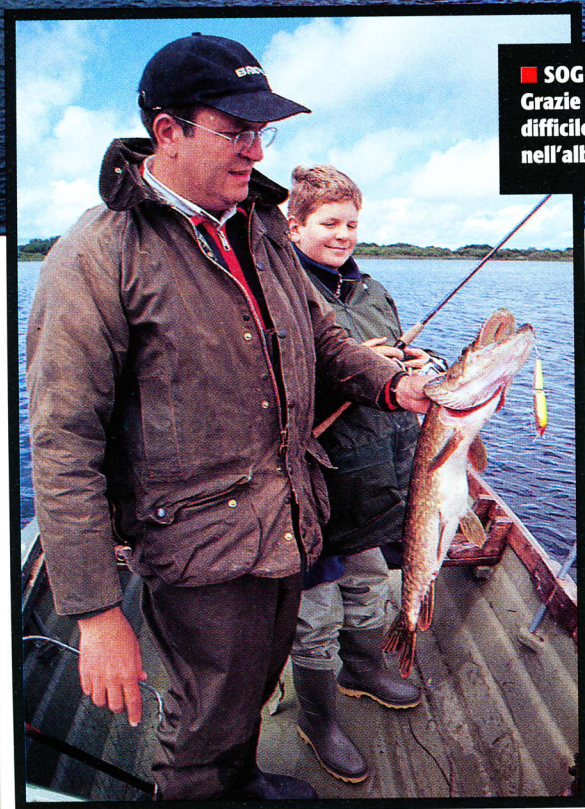
Ormai da anni Casa Rizzini organizza soggiorni di pesca in Irlanda in maniera estremamente personalizzata, come già descritto in un paio di servizi lo scorso anno (*Il pescatore d'acqua dolce*, n. 2 febbraio '99, pag. 100 e n. 3 marzo '99 pag. 98).

La qualità del servizio offerto, la cura dei particolari e l'ambiente in cui si svolge la pesca garantiscono il massimo del comfort e del divertimento. Ma da quest'anno, oltre alla cura dei propri clienti tradizionali che

trascorrono intere settimane dedicate esclusivamente alla pesca, Casa Rizzini offre una nuova possibilità: il soggiorno dedicato alla pesca e allo studio dell'inglese.

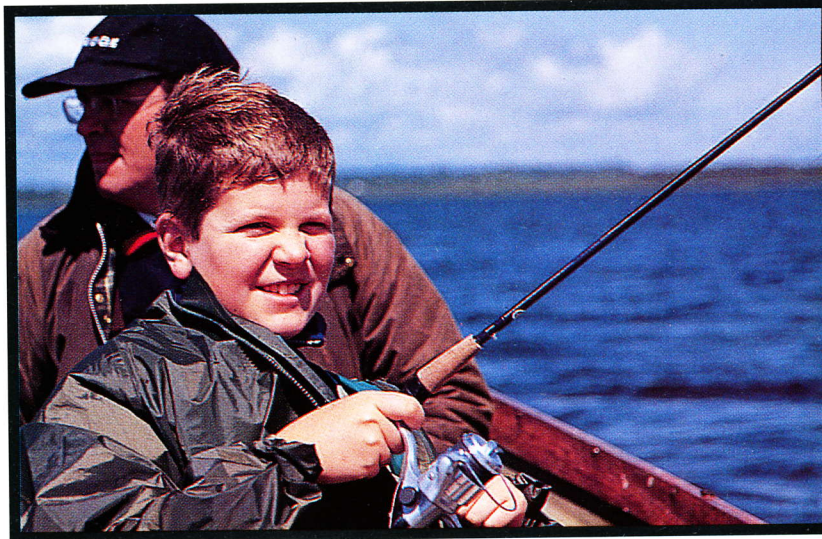
Il pacchetto studio-pesca è dedicato in particolare modo ai ragazzi di età compresa tra i quattordici e i sedici anni. Ma, naturalmente, anche gli adulti sono ben accetti: una ghiotta opportunità per abbinare la pesca a una sana rispolverata d'inglese, che molti di noi usano in maniera così saltuaria, per lavoro o turismo, da trovarsi spesso impac-

ciati causa la perdita d'allenamento. Ma perché la pesca unita a corsi di lingua? «Semplice» Risponde Carlo Rizzini, e spiega: «È ormai assodato che i ragazzi imparano più facilmente una lingua straniera se costretti ad usarla in un contesto preciso. In questo caso, quindi, le motivazioni sono più che mai alte dovendo parlare in inglese con le guide che li accompagneranno e li seguiranno sui luoghi di pesca». Il ragionamento non fa una piega, aggiungiamo noi, ed è certamente valido anche per gli adulti. ►



■ SOGNI POSSIBILI

Grazie all'incredibile pescosità delle acque e all'assistenza continua di esperte guide non è difficile, anche per i più giovani, realizzare catture che avranno per sempre un posto importante nell'album dei ricordi (e delle foto!)



► ORGANIZZAZIONE E VITA QUOTIDIANA

Il soggiorno è organizzato nella cittadina di Mullingar, a sessantacinque chilometri da Dublino, nella cosiddetta Contea dei Laghi. Qui i ragazzi troveranno alloggio presso famiglie residenti a Mullingar, dove anche in questo caso dovranno sforzarsi di parlare e capire l'inglese. Si tratta di famiglie accuratamente selezionate che mettono a disposizione la propria casa, generalmente hanno da due a quattro figli. La gente d'Irlanda ha abitudini molto semplici: i ragazzi vengono inseriti totalmente nella vita quotidiana e costantemente sollecitati a parlare e capire l'inglese. Naturalmente verranno

aiutati e seguiti in tutto. I corsi d'inglese si svolgeranno presso il Loreto College, situato nel centro di Mullingar e assai noto per la professionalità dei propri docenti. L'utilizzo del materiale didattico per l'insegnamento dell'inglese, messo a disposizione dall'organizzazione, viene alternato a escursioni collettive che hanno lo scopo, mediante il "metodo visivo", di memorizzare nuovi vocaboli e modi di dire. La colazione del mattino, decisamente abbondante secondo lo spirito irlandese, è composta da cereali, burro, marmellata, latte. Caffè, tè, uova e pancetta completano il quadro secondo i gusti di ognuno. Per il pranzo viene generalmente preparato un

cestino dalla famiglia, secondo le esigenze della persona ospitata. In ogni caso, è assicurata la massima disponibilità della famiglia nell'accontentare propri ospiti. I ragazzi dormiranno in camere singole o al massimo, di due bambini italiani, con bagno generalmente autonomo. Ma l'aspetto davvero significativo della vacanza sta nel fatto che la famiglia si prenderà cura dei ragazzi come se fossero figli propri. La cultura della famiglia e dell'ospitalità, infatti, è una caratteristica fondamentale di tutto il popolo Irlandese che sta attraversando proprio ora, in controtendenza rispetto al resto d'Europa, una sorta di piccolo boom economico e demografico.

Notizie utili

► ABBIGLIAMENTO

Grazie all'influenza della Corrente del Golfo, in Irlanda le estati non sono eccessivamente calde (massima 23-25 gradi) e gli inverni risultano decisamente miti (8-13 gradi). L'abbigliamento base consigliato per la scuola è come in Italia durante la primavera, da cose semplici e pratiche; non devono mancare scarpe comode, un buon maglione, giacca impermeabile e cappello. Per la pesca si consigliano giacconi impermeabili e cappello, stivali fino al ginocchio e pantaloni impermeabili. Infine uno zainetto per l'attrezzatura.

► SANITÀ

Essendo anche l'Irlanda nell'Unione Europea, riconosce l'assistenza gratuita a tutti i cittadini degli stati membri; è sufficiente, quindi, possedere il modello E-111 che viene rilasciato gratuitamente dalle Usl locali per poter accedere ai servizi. Il sistema sanitario irlandese è uno fra i più quotati in Europa. Nella stessa Mullingar è stato da poco rimodernato l'intero ospedale che è il più importante della regione.

► PERIODI

Verranno formati gruppi da un minimo di quindici partecipanti e fissate le date di partenza con soggiorno di due settimane, tra la fine di giugno e la fine di luglio per l'anno 2000.

► GIORNATA TIPO

8.15 - Sveglia. **8.45** - Colazione.
9.20 - A scuola presso la Cristian Brother, nel centro di Mullingar, con insegnante madrelingua inglese.
12.30 - Cestino per pranzo.
14.30 - Raccolta di tutti i ragazzi presso le famiglie, con mini autobus e guide specializzate, e trasferimento nei luoghi di pesca (solitamente fiumi).
19.00 - Rientro in famiglia.
20.00 - Cena. **22.00** - Riposo notturno.

► PREZZI

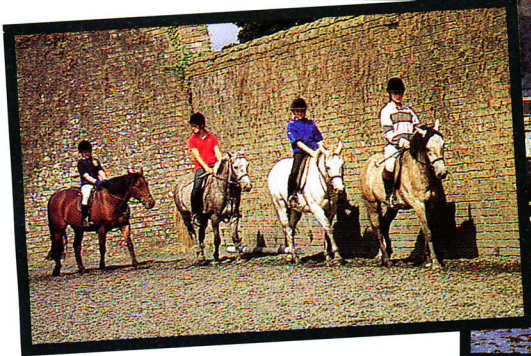
Il prezzo relativo al soggiorno di due settimane è di lire 2.200.000 per persona ed è calcolato su una base di minimo quindici partecipanti. Tale prezzo comprende: pensione completa ovunque; corso d'inglese di mezza giornata; pesca con accompagnatori (guide specializzate) nella proporzione di una guida ogni sette o otto bambini; permessi vari e licenza di pesca; tutti i trasferimenti da e per aeroporto di Dublino e su tutti i luoghi di pesca; accompagnatore per il trasporto aereo; se il tempo lo permetterà, un'escursione giornaliera sul fiume Suck, a ottanta chilometri da Mullingar, per la pesca ai grossi lucci, da effettuarsi durante il primo week-end, con pranzo al sacco o cucinato sulle rive del fiume in un suggestivo paesaggio semi selvaggio. Altrimenti, sabato e domenica nell'ovest dell'Irlanda, con autobus e accompagnatore. Non è compreso il costo del biglietto aereo da e per Dublino e tutto quanto non menzionato nel programma.

► PER INFORMAZIONI

Casa Rizzini Irlanda Ltd. - Carlo Alberto Rizzini
 Tel. 00353.44.44866 Fax 00353.44.42781
 Sito internet: <http://homepage.eircom.net/~rizzini>
 E-mail: rizzini@eircom.net

■ NON SOLO PESCA

A destra, una suggestiva costruzione in disarmo, con il vecchio mulino ad acqua dalle pale arrugginite ma ancora visibili. Nella foto sotto, ragazzi e ragazze a cavallo come nella migliore tradizione anglosassone



ATTREZZATURA DA PESCA

In Irlanda non esiste praticamente inquinamento e la maggior parte delle acque è stata dichiarata potabile. I pesci, quindi, si riproducono in maniera del tutto naturale, sia nei fiumi sia nei laghi. I bambini verranno portati a pescare lungo i fiumi, che in Irlanda hanno un percorso naturale lento. Non esistono canalizzazioni cementate e il decorso dei fiumi, che scorrono a livello dei prati, è regolato dalla natura. Dunque nessun pericolo, anche e soprattutto perché le guide vigilano costantemente sui "provetti pescatori".

I tipi di pesca più comuni sono lo spinning e la pesca con galleggiante, per i più bravi anche la mosca. Le prede da catturare sono generalmente i lucci, spesso di grosse dimensioni, trote fario e persici reali per gli amanti dello spinning, oltre a diverse varietà di ciprinidi e altro pesce bianco per gli amanti della pesca con il galleggiante, prime fra tutte numerosissimi

me e grosse brème.

Per la pesca a spinning occorrono canne di potenza adeguata, lunghe 2,20-2,40 metri e in grado di lanciare da 10-15 a 30-35 grammi, unitamente a una discreta dotazione di artificiali di dimensioni cospicue anche se non eccessivamente pesanti: Rapala e altri pesci finti, meglio se in versione galleggiante ma con paletta lunga per raggiungere buone profondità nel recupero a scatti, cucchiaini ondulanti, rotanti con ciuffo sull'ancorina e in versione tandem a due palette, eccetera. Completano il quadro un filo dello 0,30 (o uno 0,28 e uno 0,34 se si possiedono due bobine), cavetti d'acciaio morbidi e lunghi con robusti moschettoni.

Per chi pesca con il galleggiante: canna a piacimento, dalla fissa alla bolognese (ancora più adatta l'inglese, visto che la brezza è una costante da queste parti), galleggianti, ami dal numero 10 al numero 18, filo da 0,20 millimetri e terminali più leggeri (0,18-0,16).

In ogni caso sarà possibile rifornirsi sul posto di tutto quanto è necessario, esche e pasture comprese, presso i numerosi negozi di articoli da pesca che si trovano a Mullingar. □

■ NATURA OVUNQUE

Come per gli adulti, anche per i giovanissimi la pesca prevede soste per la colazione al sacco o il coffe break immersi nella bellissima natura irlandese

